

PAYDEN GLOBAL SIM S.P.A.

CONSIDERAZIONI AMBIENTALI, SOCIALI E DI GOVERNANCE

Regolamento (UE) 2019/2088 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 novembre 2019 relativo all'informativa sulla sostenibilità nel settore dei servizi finanziari ("SFDR")

Il seguente documento definisce e illustra come Payden Global SIM SpA (la "**Società**" o "**Payden**"), in qualità di partecipante ai mercati finanziari ai sensi del SFDR, integri i rischi di sostenibilità nei propri processi decisionali di investimento in relazione al servizio di gestione del portafoglio prestato dalla Società, come definito al punto (8) dell'articolo 4(1) della Direttiva 2014/65/UE (la "**MiFID II**"), nonché se la stessa consideri i principali effetti negativi delle proprie decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità.

INTEGRAZIONE DEI RISCHI DI SOSTENIBILITÀ NEL PROCESSO DECISIONALE RELATIVO AGLI INVESTIMENTI

Quando valuta i rischi di sostenibilità associati agli investimenti sottostanti, la Società valuta il rischio che il valore di tali investimenti e, di conseguenza, dei portafogli gestiti possa subire un significativo impatto negativo a causa di un evento o di una condizione ambientale, sociale o di governo societario (rispettivamente, "**ESG**", "**Evento ESG**" e "**Rischi di Sostenibilità**").

La gestione dei Rischi di Sostenibilità forma parte integrante del processo di investimento attuato dalla Società in relazione ai portafogli che la medesima gestisce. La Società richiama inoltre l'attenzione all'informativa relativa ai comparti di Payden Global Funds plc., resa disponibile all'indirizzo [web www.payden.com/ESG](http://www.payden.com/ESG).

La Società integra l'analisi dei Rischi di Sostenibilità nel proprio processo d'investimento, in linea con lo *status* della società madre, Payden & Rygel, quale firmataria dei Principi per gli Investimenti Responsabili dal 2013 e membro della Sustainable Accounting Standards Board (SASB) Alliance, con l'obiettivo di giungere ad una comprensione più ampia e approfondita dei rischi connessi alle opportunità di investimento cui dare esecuzione per conto dei portafogli gestiti, nonché di generare rendimenti sostenibili nel lungo periodo. Payden & Rygel pone in essere un'attività di coordinamento delle risorse ESG del gruppo. In tale ruolo, Payden & Rygel supporta i processi d'investimento della Società fornendo a quest'ultima servizi di *advisory* che includono analisi ESG.

La Società adotta un processo d'investimento dinamico e concepito per adattarsi alle mutevoli condizioni di mercato, alla disponibilità e all'evolversi dei dati relativi all'analisi di sostenibilità a livello globale, il quale è quindi soggetto a modifiche e variazioni nel corso del tempo.

I Rischi di Sostenibilità sono identificati, monitorati e gestiti dalla Società utilizzando processi sia quantitativi che qualitativi nonché gli strumenti di seguito descritti, nell'ambito di un quadro personalizzato sviluppato da Payden & Rygel, consultando la Società. Gli strumenti utilizzati variano da prodotto a prodotto, in quanto ciascun portafoglio individuale che la Società ha in gestione è costruito e modellato sulla base delle specifiche esigenze e degli specifici requisiti del rispettivo cliente. La Società garantisce la coerenza nelle modalità tramite cui tali strumenti sono utilizzati in relazione a ciascun prodotto attraverso il monitoraggio condotto dal proprio Investment Committee ("**IC**") e, a livello di gruppo, la propria partecipazione, al Payden & Rygel ESG Committee. La Società adotta l'approccio "*best-in-universe*" ai dati ESG quando seleziona o

valuta, sulla base di criteri ESG, i migliori investimenti o gli investimenti che conseguano i migliori risultati all'interno di un determinato universo, categoria o classe.

Gli approcci e gli strumenti di seguito riportati sono utilizzati dalla SIM per identificare, monitorare e gestire i Rischi di Sostenibilità:

- (a) **Country Scorecard** – si tratta del quadro di valutazione proprietario di Payden & Rygel per i Paesi dei mercati emergenti. Il quadro utilizza vari *rating* e ponderazioni, ivi inclusi fattori ESG, al fine di assegnare uno *scoring* ai Paesi dei mercati emergenti. La Società utilizza tale *scoring* per valutare la propria disponibilità a investire o continuare a investire in un determinato Paese. La metodologia della *scorecard* si basa su una combinazione di fattori macroeconomici ed ESG, una valutazione qualitativa di questi fattori, una ponderazione e un punteggio.

La Country Scorecard è vincolante nella valutazione condotta dalla Società e le analisi di *scoring* e ponderazione vengono utilizzate su base integrata nell'ambito del complessivo processo di investimento. Tuttavia, ogni specifico punteggio o ponderazione non comporta l'automatica esclusione o inclusione di un Paese da / in tale processo. Nella *scorecard*, i fattori ESG ricevono un peso compreso tra il 20% e il 40%, in tal modo assicurando che tali fattori giochino un ruolo chiave accanto alle tradizionali analisi economiche.

- (b) **Corporate Framework** – si tratta de quadro di valutazione proprietario di Payden & Rygel che copre questioni societarie e partecipazioni sia nei mercati emergenti che nei mercati sviluppati. Il presente quadro di valutazione non è vincolante per la Società ma, qualora applicato, assume un peso nella valutazione di un emittente societario da parte della Società.
- (c) **Developed Sovereign Issuers Assessment Framework** - si tratta del quadro proprietario di Payden & Rygel per la valutazione degli emittenti sovrani sviluppati. Questo quadro di valutazione non è vincolante per la Società ma, qualora applicato, assume un peso nella valutazione di un emittente sovrano sviluppato.
- (d) **Securitised Sub-Sector Materiality Frameworks** – si tratta di quadri proprietari su misura per prodotti cartolarizzati rilevanti, con lo scopo di includere la considerazione dei fattori ESG nelle relative decisioni di investimento. Tali quadri non sono vincolanti per la Società ma, qualora applicati, assumono un peso nella valutazione dei prodotti cartolarizzati rilevanti da parte della Società.
- (e) **Input forniti da data provider terzi** tra cui, *inter alia*, MSCI ESG Research, MSCI Carbon Metrics, Sustainalytics, CDP, Bloomberg New Energy Finance, Bloomberg e Risq (i "**Data Provider**"). L'uso di tali Data Provider potrebbe evolvere o cessare nel tempo a discrezione della Società, previa consultazione con Payden & Rygel.
- (f) **Applicazione di standard di revisione ESG di terze parti**, ivi inclusi gli *standard* del Sustainability Accounting Standards Board (SASB), i Principi per gli Investimenti Responsabili, le raccomandazioni della Taskforce on Climate-Related Financial Disclosure e il United Nations Global Compact.

Nella prestazione del servizio di gestione di portafogli per conto di un cliente, la Società utilizza gli strumenti applicabili, che possono includere (a) l'applicazione di *reporting standard* di terze parti e (b) le metriche ESG dei Data Provider, al fine di sottoporre l'investimento oggetto di analisi al vaglio dei Rischi di Sostenibilità e

di valutare se sia sensibile a tale rischio. Inoltre, la Società conduce o acquisisce da Payden & Rygel un'analisi fondamentale di ogni potenziale investimento utilizzando la *scorecard* e i quadri di valutazione sopra descritti, consentendo perciò alla Società di valutare l'adeguatezza dei programmi e delle pratiche ESG di un emittente e di gestire i Rischi di Sostenibilità cui è esposta.

Durante la vita dell'investimento, i Rischi di Sostenibilità sono monitorati attraverso la revisione dei dati ESG pubblicati dall'emittente (se pertinente) o da Data Provider selezionati, al fine di determinare se il livello dei Rischi di Sostenibilità è mutato rispetto al momento in cui è stata condotta la valutazione iniziale.

CONSIDERAZIONE DEGLI EFFETTI NEGATIVI DELLE DECISIONI DI INVESTIMENTO SUI FATTORI DI SOSTENIBILITÀ

Alla data del presente documento, la Società non prende in considerazione gli effetti negativi delle decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità ai sensi della normativa SFDR. La Società, in consultazione con Payden & Rygel, sta conducendo attività preparatorie volte a prendere in considerazione tali effetti, con l'obiettivo di sviluppare e attuare le relative politiche di dovuta diligenza e di fornirne *disclosure*. Pertanto, la Società ritiene prudente monitorare l'evoluzione nell'attuazione della normativa SFDR e valutare gli sviluppi nella disponibilità di dati e di metodologie di valutazione, con l'obiettivo di attuare la considerazione degli effetti negativi in concomitanza con le rilevanti scadenze normative.

Fermo restando quanto sopra, in ogni caso Payden esclude le società che producono tabacco e prodotti correlati al tabacco dall'universo investibile dei portafogli gestiti. Per quanto riguarda invece gli ulteriori processi, valutazioni, criteri di selezione e restrizioni indicati nel presente documento, la Società conserva la piena discrezionalità in relazione alle decisioni di investimento condotte per conto di ciascun cliente, così da garantire che una valutazione ESG qualitativa possa comunque essere condotta, anche in mancanza di dati, in presenza di dati obsoleti o qualora la Società ritenga che l'*engagement* e la *stewardship* possano condurre ad un efficace e positivo cambiamento nelle pratiche societarie che impattano sulle caratteristiche ESG.

INTEGRAZIONE DEI RISCHI DI SOSTENIBILITÀ NELLA POLITICA DI REMUNERAZIONE DELLA SOCIETÀ

La politica di remunerazione della Società è strutturata in modo da garantire la coerenza con l'integrazione dei Rischi di Sostenibilità nel processo decisionale relativo agli investimenti, come previsto nell'articolo 5 del SFDR.

A tal riguardo, la struttura della remunerazione della Società è coerente con i seguenti principi:

- (a) promozione di una sana ed efficace gestione del rischio rispetto ai Rischi di Sostenibilità;
- (b) assenza di un incoraggiamento all'assunzione di rischi eccessivi rispetto ai Rischi di Sostenibilità; e
- (c) la remunerazione non è direttamente legata alla *performance* dei servizi di investimento prestati dalla SIM.

10 marzo 2021